

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestrale L. 12
trimestrale L. 6
mensile L. 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina: centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina: cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 30 luglio

Alla distanza di otto giorni, dovrei anche oggi continuare sullo stesso metro della mia lettera del 22. Non vogliono finire, gli avversari del Ministero, con le censure alla politica africana! In questi otto giorni l'episodio lugubre del povero tenente-colonnello Putti servì di pretesto a polemiche acie e indelicate. E nel polemizzare si distinsero l'*Opinione* e la *Tribuna*; la prima a difesa del colonnello Saletta, la seconda che vuole ad ogni costo i suoi Corrispondenti oracoli di verità!

Sulla scelta del comandante delle nostre truppe a Massaua, non è possibile che il Ministro della guerra si ingannato. E se il colonnello Saletta, tanto stimato dall'Esercito, non ribatte le accuse, siate certi che il suo silenzio si spiega per la severa religione del dovere e per quell'altrezza che disdegna abbassarsi alla vigliaccheria di gente tristemente maligna, e che forse della malignità fece una speculazione. Di confronto a quell'egregio ufficiale i Corrispondenti della Ditta *Tribuna-Secolo* non mi hanno davvero l'aria della credibilità!

Ma ormai sulle cose di Massaua il vero lo si potrà conoscere dagli stessi soldati reduci dai presidj d'Africa. Poiché, come già vi è noto, parecchi sono tornati in Italia, ed altri ritorneranno fra pochi giorni. Così il Ministro avrà fatto quanto gli è possibile per allievare ai soldati i disagi di quel soggiorno. Ma ritenete pure che si esagera il male, che si dimentica quale sia e qual debba essere la vita militare, e che con tanti piagnucolamenti si giunse sino a rendere ridicoli gl'Italiani. Difatti Inglesi e Francesi, che pur per colonizzare affrontano tanti pericoli e l'inclemenza climatica, non si udirono mai erompere in lagnanze puerili. Poi conviene considerare (come disse il Generale Ricci, il quale ispezionò i nostri presidj africani) che l'Africa deve servire per l'educazione di ufficiali e soldati. Altrimenti a che tanti sacrifici dell'Esercito nazionale, se l'Italia in certi eventi non avesse a giovare dell'opera dell'Esercito?

Forse fra breve tempo, come già vi dicevo in altre mie lettere, sarà necessario che gl'Italiani facciano ben altro, e con abnegazione, che presidiare pochi punti sul Mar Rosso! Poiché, sebbene si sia data per certa la morte del Mahdy, non è certo egualmente che i suoi fanatici partigiani s'ansi disperarsi. Anzi credesi che giungerà presto il momento propizio, perchè l'Inghilterra possa con energici provvedimenti compiere la sua missione nel Sudan. Dunque, arrivato questo

momento, è assai probabile che i negoziati verbali, di cui tanto si parlò quando l'on. Mancini sedeva alla Consulta, abbiano a concretarsi formalmente. Ecco, dunque, che, per l'occupazione di Massaua, e senza pericoli gravissimi, si offrirà all'Italia l'opportunità di maggiori espansioni, e, rendendo servizio all'Inghilterra, di assicurarsi l'alleanza inglese che sarebbe il complemento dell'alleanza con le Potenze centrali. Ed ecco, per ripetere la frase dell'on. Mancini, che sul Mar Rosso l'Italia avrebbe trovato le chiavi del Mediterraneo!

E questa sera, proprio questa sera, la *Tribuna* (che pretende di saperla lunga, benchè spesso inventi grosse carote) stabilisce prossimo un colloquio tra Depretis ed il marchese di Salisbury, che avrebbe luogo in una villa del ministro inglese poco lungi da Contrexville. Si seppe ieri che positivamente l'on. Depretis andrà per tutto il mese d'agosto a quel celebre ritrovo estivo nei Vosgi. Ma, pur non ammessa la notizia del colloquio, vedrete come le cose si indirizzano proprio a quel risultato, utile per l'Italia, di cui tante volte vi tenni parola.

Qui nulla di nuovo; oggi poi gli occhi sono volti alla vostra regione, a Venezia che accoglie la Corte e con feste splendide celebra un incremento della nostra marina da guerra. Contro quanto vi scrivevo, nell'ultima mia, circa la partecipazione di Depretis a quella festa, sta il fatto che egli, dopo il ricevimento dell'Ambasciata Marocchina a Milano, tornò a Stradella. Quindi, anche per non essersi trovato con Lumley a Venezia, taluni credono alla notizia della *Tribuna*, che, cioè, l'on. Presidente del Consiglio abbia a trattare direttamente e confidenzialmente con Salisbury; altri, come vi dicevo, la credono una carota.

A proposito dell'Ambasciata Marocchina, da Venezia la si aspetta qui nei primi giorni di agosto. Così, tornando a Tangeri, potrà testimoniare di avere, nella sua corsa per l'Italia, compresa la convenienza di appoggiarsi alla nostra amicizia contro eventuali aspirazioni od ingordigie francesi.

Dell'elezione di Tejani a Salerno sapete già l'esito. Di quella di Marchiori a Rovigo non si dubita, dacchè eziandio l'Opposizione pentarchica ritenne affatto inutile ed impolitica cosa il creargli un competitor.

E poichè ricordai la *Pentarchia*, è opinione dei più che questa voce scomparirà dal vocabolario della Camera. L'on. Zanardelli avrebbe consigliato gli avversari del Ministero a dare una forma nuova all'Opposizione. Quale sarà questa forma, lo vedremo a novembre.

Torino, 31 Depretis giunse stasera alle 7,15 e ripartì per Contrexville alle 8,50.

toria e s'incamminò verso casa; quando, ancora commosso e inebriato dal tumulto di passioni ardite, nuove, strane suscitato in lui, fu di poco discosto da quel luogo di orgie, movendo con passo lento ed incerto; si vide comparire a lato il taciturno Faber.

— E la prima sera dunque, come per me, ch'ella fu in società?

— Sì — rispose — asciutto Corrado.

— E... che le parve?

— Bene: almeno ci si vive allegri.

— Ella è troppo giovane... In lei mi sembra trovare intima virtù e forte carattere... Non si fidi troppo nel commissario, nè troppo gli si avvicini... Sfugga pur anco quella compagnia...

Sorpreso Corrado si fermò, guardando il suo compagno con occhio scrutatore.

— Non ci è stato pur lei questa sera al circolo? — domandò.

— Sì — rispose Faber, con voce che pareva uscirgli dall'imo petto. — Un senso di disperazione, di profondo disgusto per la vita colà mi spinse: volea per alcune ore dimenticar le gravi cure che m'angosciano... perchè temevo soggiacervi... M'è riuscito: ma non riporrò mai più là dentro il mio piede!

Le sue parole risuonavano gravi, tristi.

Per alcuni minuti camminò in silenzio, al fianco di Corrado.

— Conosce Plinzer d'avvicino? — finalmente azzardò Corrado.

— Sì — rispose Faber, con voce che pareva uscirgli dall'imo petto. — Un senso di disperazione, di profondo disgusto per la vita colà mi spinse: volea per alcune ore dimenticar le gravi cure che m'angosciano... perchè temevo soggiacervi... M'è riuscito: ma non riporrò mai più là dentro il mio piede!

Le sue parole risuonavano gravi, tristi.

Per alcuni minuti camminò in silenzio, al fianco di Corrado.

— Conosce Plinzer d'avvicino? — finalmente azzardò Corrado.

— Sì — rispose Faber, con voce che pareva uscirgli dall'imo petto. — Un senso di disperazione, di profondo disgusto per la vita colà mi spinse: volea per alcune ore dimenticar le gravi cure che m'angosciano... perchè temevo soggiacervi... M'è riuscito: ma non riporrò mai più là dentro il mio piede!

DALL' AMERICA

Buenos Ayres, 25 Giugno 1885.

Il vajuolo.

Anche questa è una notizia non troppo buona davvero; ma purtroppo mi sento in obbligo di farla nota a coloro che desiderassero emigrare per questi paraggi, onde metterli in guardia contro il brutto ospite che alberghiamo.

Il brutto ospite è il vajuolo che da giorni inferisce con recrudescenza ognor maggiore nella capitale.

Ad esempio, l'altro ieri si ebbero ben 21 casi di morte cagionata da tale morbo, che preferisce a sue vittime i bambini e i giovanetti.

Ricerca di lavoratori.

I giornali locali vanno a gara nel pubblicare per ordine dalla *Commissaria d'immigrazione* degli avvisi in cui si fa ricerca di tanti lavoratori per la tal provincia, di tanti altri per il tal altro paese e via dicendo; ma quando i lavoratori in cerca di lavoro si presentano alla Commissaria, si dice loro che non se ne sa niente, che gli avvisi sono vecchi, che quei posti sono occupati, e che so io tante altre cose non punto gradevoli a colui che deve vivere col proprio sudore.

Questi sono fatti verissimi e prova ne siano i moltissimi contadini e braccianti venuti recentemente, i quali non sanno a che santo votarsi essendo stati rimandati dalla immigrazione.

Venite, venite o pesciolini... con quel che segue.

I fatti di Santiago.

Un fatto che la stampa onesta di tutti i partiti ha stigmatizzato con parole più che roventi, è avvenuto testè a Santiago.

Esso è venuto a dimostrare una volta di più che la sicurezza personale e l'invulnerabilità del domicilio, garantite dalla costituzione, specie per noi stranieri, sono lettera morta nell'interno della Repubblica.

Eccovi il fatto nella sua cruda, ma eloquente verità:

La sera del 15 corrente, un ristretto circolo di amici si trovava riunito in casa del nostro connazionale Denuchi, allo scopo di festeggiare l'onomastico del padrone di casa.

E, come in simili riunioni suole quasi sempre avvenire, gl'invitati s'intrattenevano cantando e ballando allegramente.

Ma ecco che a certa ora si odono ripetuti e furiosi colpi alla porta di strada.

Sorpresa da quell'improvviso fracasso, la gente di casa chiede chi è, cosa si voglia quel tardo e poco garbato visitatore.

— Aprite, o butteremo giù la porta

— Lo conosco — rispose Faber, sempre colla sua voce mesta. — In quell'uomo alberga uno spirito maligno: egli è leggiero, inquieto, tristo... Un uomo che ha delle cognizioni, che ha delle capacità; ma gli mancano serietà di proposito e volontà di lavorare...

Poichè lui stesso ricco non è, i ricchi odia a morte; e poichè gli è impossibile di vivere ordinatamente, spinge gli altri, quanti ne trova sulla sua strada, al disordine, travolgendo la loro mente col fuoco d'una eloquenza parabolana... È pericoloso, perchè furbo. Ho veduto com'egli sappia colle sue parole quasi convincerla, certo ridurla all'impotenza di rispondergli: se ne guardi, perchè nulla importerebbe a quel diabolico spirito di sospingergli al male, di trascinarla in disgrazia.

Corrado taceva sempre.

Non s'aveva già Plinzer acquistato un dominio sull'animo di lui? Che se anche gli era possibile sottrarsi ad una tale influenza malefica, il commissario pur ora stato il testimone del suo vitupero e conosceva il segreto del suo cuore...

Sentiva che il maestro doveva aver ragione — l'aveva; ma non voleva confessarlo — perchè troppo tardi a liberarsi dalla nuova schiavitù in cui già caduto era.

a fucilate — risponde dal di fuori tuono minaccioso un commissario di polizia a cavallo, che, a quanto pare, era in quel momento di ronda.

La minacciosa intimazione non fu naturalmente seguita dai nostri connazionali, e ciò bastò perchè il commissario chiamasse in suo aiuto una squadriglia di vigili e le ordinasse di assaltare la casa.

I vigili non si fecero pregare, ma appostatisi sulla via e sui terrazzi delle case limitrofe, apersero un fuoco nutrito contro l'interno di quella pacifica abitazione.

I nostri, visti così ferocemente assaliti, usando del diritto di legittima difesa, risposero, con tutte le armi che erano alla loro portata, al fuoco degli aggressori.

Fu una scaramuccia in piena regola che diede per risultato un morto, certo Sebastiano Rosa, connazionale nostro, e vari feriti da ambe le parti.

È da notarsi che nella casa si trovavano donne e bambini, che oltre all'indignabile terrore da cui furono sopraffatti, corsero gravissimo pericolo di vita, giacchè l'uscio della stanza in cui si erano rifugiati fu crivellato dalle ripetute scariche degli sgherri di polizia.

E come se ciò non bastasse, una volta penetrati in casa, i poliziotti trassero a viva forza e con minacce, percosse ed atti brutali alla vicina commissaria tutti coloro che avevano osato respingere l'inqualificabile e barbara aggressione.

Colà giunti, i supposti colpevoli di ribellione alla forza, furono imprigionati, nè si sa se all'ora in cui scriviamo essi siano stati posti in libertà.

Per contro, le autorità di Santiago non hanno fatto il minimo passo perchè la giustizia faccia il suo corso, e, appurati i fatti, castighi i colpevoli.

Pare peraltro che il nostro ministro, sig. Barona Cova, si sia diretto alle autorità nazionali reclamando contro l'indegno procedere della polizia di Santiago.

C. V.

Il debito nazionale.

Risulta dalla situazione pubblicata dal commendatore Novelli, direttore generale del debito pubblico sia salito alla cifra non leggiera di 9 miliardi, 961 milioni e L. 569,760,91.

La sola rendita iscritta nel Gran Libro rappresenta un capitale di 8 miliardi, 999 milioni e L. 386,402,26.

Per il pagamento degli interessi occorrerà, nell'anno finanziario già iniziato, la somma di 487,092,714,17 lire.

Col vapore *Persia* sono arrivati a Napoli da Massaua il capitano Ferrari e il signor Nerazzini, delegati dal Governo italiano presso il Re d'Abissinia, e i signori Belcredi e Mosca, corrispondenti del *Secolo*.

Fermaronsi davanti la casa dove Corrado erasi rifugiato.

— Dobbiamo separarci, questa essendo la mia dimora — Faber interruppe il primo colpo lungo silenzio.

— Io pure abito qui — notò Corrado.

— Lei pure? — E da quando?

— Da stamane...

— Mi è perciò doppiamente caro di averla in tempo ammonita — riprese Faber. — Oso sperare che impareremo a conoscerci più d'avvicino; ed allora forse troverà che gli avvertimenti dateli son giusti... Noi protegge il medesimo tetto!... Entrate, entri: è già tardi, ed è straordinario per me di rincarare a quest'ora...

Entrarono, salirono la oscura scaletta e separaronsi con una stretta di mano.

VI.

Faber sedeva nel domattina, solo, nella sua cameretta, la testa poggiata sulla mano sinistra, serio e pensoso, guardando dinanzi a sé con occhio intento, come se volesse penetrare le nude pareti e spingere oltre lo sguardo nel mondo affannato, dove con lena incessante l'uomo s'affatica per un tozzo di pane. La sua faccia, illuminata dalla chiara luce del giorno, appariva affatto diversa dalla sera precedente. L'ampia fronte indicava una volontà ben decisa; aveva alcun che del sognatore nello

Gli scandali della Camera francese.

Parigi, 31. La seduta della Camera di ieri è stata agitata e tumultuosa.

Clémenceau ha confutato brillantemente le teorie manifestate dal Ferry nella sua esposizione della politica coloniale. In alcuni punti l'oratore fu veemente contro Ferry che limitavasi a rispondere:

« — Voi spingete la mia teoria agli ultimi eccessi; fate la caricatura del mio discorso ».

Clémenceau risponde ricordando gli incidenti dello sgomento della seduta 30 marzo.

Cassagnac, rivolto a Ferry, gli dice:

« — Quello sgomento era lo sgomento dell'impudenza ».

Il centro grida, strepita. Il presidente invita Cassagnac a spiegarsi; ma Cassagnac dichiara d'insistere nelle sue espressioni. Allora si pronunzia contro lui la censura.

I crediti pel Madagascar vennero approvati con 291 voti contro 142.

Dopo una batosta avvenuta alla Camera, i deputati Langlois e Hugues che stavano per bastonarsi, uscirono a braccetto da Palazzo Borbone, conversando come buonissimi amici.

Protesti cambiati.

Generalmente si crede che sia sempre necessario di levare il protesto per mancato pagamento di una cambiale, a fine di conservare l'azione diretta verso l'emittente.

Crediamo quindi opportuno di riportare la seguente massima motivata che chiarisce quando si debba o meno levare il protesto.

« Azione cambiaria contro l'emittente. Mancanza di protesto. Pagherò domiciliato ».

L'azione diretta contro l'emittente di un pagherò dura cinque anni, e non è necessario nè il protesto, nè la citazione nei quindici giorni per conservare cotesta azione. Non è pagherò domiciliato quello in cui è indicato soltanto un altro luogo o un'altra Ditta presso cui si debba eseguire il pagamento. A costituire il pagherò domiciliato occorre che sia indicata una persona diversa dallo emittente che debba fare il pagamento.

Un curioso incidente alla Camera dei Comuni.

Il gabinetto inglese serba a proposito delle rivelazioni scandalose della *Pall Mall Gazette* un silenzio sdegnoso. Un deputato, il signor Onslow, stizzito per questo atteggiamento e ammettendo che il ministro dell'interno non conoscesse le rivelazioni, gli fece passare una copia della *Pall Mall* illustrata, o meglio, gliela gettò. Il ministro non volle raccattarla, e il cancelliere dello Scacchiere, presso cui era caduto il giornale, lo rimandò al proprietario. Il signor Onslow non si tenne per battuto, e fatta del foglio una palla, lo rimandò al cancelliere dello Scacchiere. Questi e il deputato Onslow si diedero allora a una piccola partita di palla assai poco in uso in un'assemblea parlamentare, finchè la palla fu raccattata da un usciere sotto il tavolo del ministro e buttata nel cestino.

sguardo; le labbra sottili e strette l'una contro l'altra lo palesavano uomo avvezzo al rifiuto.

Le sue guancie tingeva di quando a quando un vivo e fugace rossore; ma il cui rapido avvicinarsi rivelava come dipendesse dal rinnovarsi d'intimi sentimenti ed affanni. Era quel rossore febbrile che troppo di frequente accusa gli ammalati di tisi.

E che mai d'interessante leggere si poteva nei lineamenti di quest'uomo?... Speranze e fugaci risoluzioni, lotte e sforzi disperati per conseguire una meta, disinganni... ed infine prostrazione, esaurimento completo.

La camera piccola era bassa. Anche se con pulitezza maggiore tenuta; tradito avrebbe nondimeno, col suo modesto, quasi povero mobiglio, la diuturna lotta colla miseria...

Poggiava un tavolino alla parete, e su di lui giacevano in disordine libri e scritti sopra di esso pendeva il ritratto di un giovane, dalle guancie colorate e piene, dallo sguardo sereno che s'affacciava speranzoso e bello nel futuro. Quali speranze, quale giocondo coraggio esprimeva il ritratto! E che divenuto era mai da uomo maturo, quel giovane fiducioso?...

Era il ritratto di Faber...

(Continua).

1ª Appendice della PATRIA DEL FRIULI

LE LOTTE DELLA VITA

ROMANZO.

V.

(seguito).

Quegli spiriti bizzari sembravano sciolti da ogni freno: l'agente cantava, finchè Plinzer non lo interruppe; il musicista strepitava al pianoforte la sua marcia; l'Agnello fantasticava ad alta voce le più matte cose; il luogotenente Ade cioncava un ponce dopo l'altro e balbettava come inebetito delle parole che nessuno capiva.

Solo, in un canto, sedeva silenzioso e tranquillo un uomo che appena sembrava accorgersi del pazzo tumulto. Poteva egli intorno ai cinquant'anni avere: pallido il viso e solcato da rughe profonde; tristezza e abbattimento si leggevano in que' lineamenti, in quegli occhi stanchi.

Plinzer avea presentato quest'uomo a Corrado indicandolo col semplice nome di maestro Faber; il nostro giovane non badò nemmeno, per tutta la serata, a questo taciturno che non si mischiava punto ai chiacchi della brigata e cheto e silente beveva la sua tazza di birra. Quando alla fine Corrado lasciò la trat-

CRONACA PROVINCIALE

Ferrovia Casarsa-Gemona.

Scrivono da Venezia al *Monitore delle strade ferrate* che da quell'Ufficio del Genio civile si lavora attivamente, tanto in campagna che al tavolo, per la compilazione del progetto della ferrovia Casarsa-Splimbergo-Gemona.

Venne compiuta la misurazione della linea ed è risultato che essa, seguendo la bassa sponda del Tagliamento e la valle del Ripudio, sarebbe lunga metri 45560; mentre seguendo l'alta sponda del Tagliamento e la valle del Ripudio, la linea stessa avrebbe lo sviluppo di n. 45950.

Uno di Pordenone che si fa scacciare da Trieste.

Antonio Brösut fu Giovanni Maria, da Pordenone, d'anni 21, era da qualche tempo addetto in qualità di terraziere alle dipendenze dell'ingegnere Erminio Ambrosini, in Abazia, senza dimostrare però alcuno zelo, che anzi negli incarichi che gli incombevano dimostrava inerzia particolare.

Figuratevi, che per portare un sasso, di poco peso a brevissima distanza, adoperava un buon quarto d'ora. Ammonito più volte, e dall'ingegnere e dal capo muratore, né giovando affatto tali ammonizioni, il Brösut venne licenziato.

Si fu allora che esso afferrò l'ingegnere pel petto, lo scosse con violenza, lo minacciò di gettarlo in un fosso vicino, dichiarando che non avrebbe certo continuata la fabbrica senza aver trovato chi gli avesse rotto le gambe.

Invaso da sommo spavento e nella tema che egli un giorno o l'altro non mandasse ad effetto tali minacce, l'ingegnere sparse denunce per crimine di pubblica violenza mediante periculose minacce contro il Brösut.

Ecco dunque perchè il Brösut si buscò ieri due mesi di carcere, scontati i quali sarà messo al bando.

Milizia territoriale alpina.

Il primo periodo d'istruzione degli ufficiali della milizia territoriale alpina, chiamati a prestar servizio al Battaglione Val Tagliamento, è compiuto felicemente con ardite escursioni sui monti presso la Pontebba e coi tiri di combattimento.

Ieri è incominciato il secondo al campo nei colli ameni dell'alto Friuli, dove lo stesso Battaglione prenderà parte colla Brigata Bologna alle esercitazioni campali.

Un'inchiesta elettorale.

Sentiamo che si è sospesa ogni decisione circa la proclamazione del Consigliere provinciale di Pordenone: e che si procederà ad un'inchiesta sulle elezioni in Azzano Decimo.

Sagra di Buttrio.

Buttrio, 1 agosto.

Domani avremo qui la nostra celebre sagra annuale, che attira tanta gente anche da lontano.

Vi posso dire che si stanno preparando cose straordinarie, destinate a vincere le musonerie più croniche e recalcitranti.

Da Cividale verrà la rinomata e brillante orchestra diretta dal maestro Susoligh, la quale eseguirà nuovamente, dopo tanti anni ch'erano stati messi a dormire, gli waltzer di Bendl, il Capinero, e quello non meno famoso del Casoli, intitolato *Il Conte Roncali*.

Crisi municipale.

Cividale, 1 agosto.

Otto consiglieri comunali, i signori Zanutto Giuseppe fu Giacomo, Angeli G. B., Coceancigh Giovanni, Podrecca Giulio, Coceani Antonio, Pittioni Ferdinando, Mulloni G. B., Moro Felice, in data 26 p.p. luglio chiesero alla Giunta la convocazione del Consiglio per aver notizie.

Sulle pratiche per la determinazione delle località in cui si aveva da erigere la stazione ferroviaria.

La petizione — scrive il *Forumjuli* — che attesi i precedenti e lo stato attuale delle cose, raggiunge il colmo dell'assurdità e del ridicolo, non era però che un pretesto, il quale tendeva a un voto di sfiducia alla Giunta.

E appunto nella seduta consigliere del 29 p. p. il consigliere Angeli presentò un motivato ordine del giorno di sfiducia, che ottenne voti favorevoli; fra i quali quello dell'assessore signor Luigi Coceani. Un assessore che vota contro se stesso!

In seguito a questo voto, il *Forumjuli* dice che si avrà una crisi.

Il prof. Pietro del Ponte

che da otto anni insegnava nelle ginnasiali del Collegio di Cividale, ha lasciato il suo posto e lasciato anche Cividale.

Sommosa militare a Vienna.

L'altro dì è scoppiata una rivolta nelle caserme di Vienna.

Furono prese subito misure per reprimere, ma sfortunatamente ci furono un soldato ucciso e tre feriti.

Nuovo Calligrafo.

Vedi avviso in quarta pagina.

DAL FRIULI ORIENTALE.

Un forno rurale. Uno strano suicidio.

Cervignano, 30 luglio.

Anche qui si sta pensando e discutendo e provvedendo per l'impianto di un forno rurale, sull'esempio dei vostri comuni di Pasian di Prato, di Remanzacco e di Santo Odoardo. Domenica ultima si radunò anzi il Consiglio comunale e dopo lunga discussione fu deliberato di iniziare le pratiche per la provvista dei fondi necessari nel più breve tempo possibile.

Così la benemerita propaganda del signor Manzini varcherà il confine politico, e dei benefici del forno rurale ne approfitteranno pure queste bisognevoli popolazioni.

Ho sentito di uno strano suicidio che sarebbe avvenuto lunedì a Chiopris. Un tale, di cui non ricordo presentemente il nome, stava discorrendo con alcuni contadini del luogo. D'improvviso, egli s'avvicinò al pozzo dicendo: — Che bel pozzo avete qui a Chiopris! Voglio vederlo!

E montato sul muretto, deposto il cappello, vi si gettò entro, a capofitto. Nel cappello stavano scritte queste parole: — *Causa della mia morte è il piovra, il podestà e mio cognò.*

Già si gettarono delle corde perchè si salvasse; ma non fu potuto ripescare che un cadavere.

Concorrenza tra carnefici.

Il *Prager Tagblatt* ed altri giornali della capitale della Boemia, si vantano di avere colà un carnefice migliore che in Vienna stessa.

Il signor Willenbacher, carnefice residente nella capitale dell'impero, è stato vinto dal suo concorrente e confratello di mestiere con 12 minuti e 56 secondi di vantaggio. Alcuni giorni fa si dovette cioè eseguire in Pazemysse una sentenza di morte, impiccando un contadino di 35 anni che con un'accetta aveva ammazzato i propri genitori.

Comunque l'esecuzione di tale sentenza fosse spettata al signor Willenbacher, essendosi costui dimostrato inferiore al proprio compito con lo aver lasciato sopravvivere un delinquente tredici minuti all'esecuzione, il tribunale di Vienna chiamò a sé il carnefice di Praga il quale, per mantenere alta la propria fama, dovette fare un viaggio di 29 ore in ferrovia e, appena giunto sbrighò il parricida in soli quattro minuti di tempo.

Gli ambasciatori marocchini.

Venezia, 31. Gli ambasciatori marocchini, dopo il varo, rientrarono al Grand Hotel, dove alloggiavano, e si fermarono fino alle 7 1/2.

Interrogati circa le loro impressioni sul varo, si dissero entusiasti, e vanno ripetendo che l'Italia è un paese grande e da rispettarli. Meno male!

Fecero due pasti secondo il loro rito — alle una e alle cinque e mezzo.

Riceveranno la visita del console di Francia.

Restano a Venezia fino a domenica, e si recheranno poscia alla capitale. — Ieriserà colle gondole messe a loro disposizione, interverranno alla serenata, e si fecero portare in giro per Canalazzo, del quale ammirarono i palazzi.

Sabato intervengono al pranzo ufficiale di Corte.

Un comasco

che introduce la sericoltura in America.

Leggiamo nel *Progresso italo-americano* di New-York:

Segnaliamo al plauso dei connazionali di qui e d'Italia, il signor Edoardo Morelli di Como, che — primo — ha tentato di introdurre in America la coltivazione dei bachi da seta e, pare, con ottimo successo.

Difatti ieri e ieri l'altro a Paterson una folla straordinaria visitava la sua Esposizione di bozzoli, meravigliata e stupefatta vedendo fra le altre cose che... i bachi mangiano la foglia.

Come si sa, in America tutta la enorme quantità di seta che si impiega nelle fabbriche manifatturiere, viene dall'estero già filata e immune di dazio: la mancanza assoluta di foglia di gelso e, crediamo, la nessuna idea del come si organizzò il lavoro delle filande sono le cause che alla campagna bacologica sia nulla e che si debba pagare il tributo all'estero.

Noi ci rallegriamo col bravissimo sig. Morelli che rappresenta quella soda e seria operosità lombarda tanto ammiranda — per la sua ardita e felice iniziativa, ma più che rallegramenti, facciamo voti che all'iniziativa corrisponda la realtà e la possibilità di un largo e progrediente successo negli anni avvenire.

Se molti italiani di qui somigliassero a questo intelligente e bravo comasco, mettiam peggio che la stampa d'America non ci prenderebbe tutti né per suonatori d'organetto, né per lustrascarpe, né per amici troppo intimi di mastrimpicca.

Londra, 31. (Lordi). È approvata la naturalizzazione del principe Battemberg.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Venerdì 31-7-85	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	749.5	749.1	748.4
Unità relativa	47	39	78
Stato del cielo	sereno	nuvoloso	nuvoloso
Acqua cadente	—	—	—
Vento direzione	—	SW	—
Vento velocità chil.	0	3	0
Termom. centigrado	23.9	27.4	22.5

Temperatura massima 29.6 — Temp. minima minima 18.4 all'aperto — 17.1

N. 3412

Il P.

Il R. Prefetto della Provincia di Udine. Manifesto.

Veduto l'art. 160 del R. Decreto 2 dicembre 1866 n. 3352; fa noto:

Che nella seduta pubblica della Deputazione Provinciale indetta per il giorno 31 luglio 1885 col manifesto 27 luglio 1885 n. 3386, allo scopo di verificare la regolarità delle elezioni dei consiglieri provinciali avvenute nell'anno corrente, e fare la proclamazione degli stessi; venne sospesa ogni operazione relativa alle elezioni nei distretti di Tolmezzo e Latisana, mancando il numero legale dei membri della Deputazione, per essersi eccettuati due dei deputati presenti, che, come rieletti, si ritennero interessati.

La verifica delle elezioni e proclamazione degli eletti nei distretti di Tolmezzo e Latisana sono prorogate al giorno 3 agosto p. v. alle ore 12 merid. in seduta pubblica.

Udine, 31 luglio 1885.

Per il R. Prefetto

Il R. Consigliere Delegato

Gamba.

Atti

della Dep. prov. di Udine.

Seduta del giorno 27 luglio 1885.

La Deputazione Provinciale nella odierna seduta deliberò il progetto di bilancio preventivo della Amministrazione provinciale per l'anno 1886 nelle risultanze finali che seguono, cioè:

Passività . . . L. 1,116,444,86

Attività 353,735,15

Deficienza . . . L. 762,709,71

da coprirsi con cent. cinquanta di sovrappiù sopra ogni lira dei prodotti diretti erariali in principale;

Venne approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 1886 della Casa Espositi di Udine colle finali risultanze che seguono cioè:

a) Passiv. compless. . . L. 89,144,34

b) Attività 29,872,80

per cui sorge la deficienza riten. a carico della Prov. L. 59,271,54

Avendo così diminuita la proposta eccedenza in L. 4832,02 giusta le motivazioni esposte nella deliberazione odierna N. 3302.

Venne riferita dalla Commissione composta dai deputati avv. Milanese, Biasutti e Renier, l'esito delle pratiche da essa fatte il giorno 21 corr. in S. Vito con la giunta di S. Vito, Mione e Pravidomini per la liquidazione dei redditi di detti comuni per la manutenzione delle strade di S. Vito a Motta dal 1860 a 1872. Coi due primi comuni la liquidazione poté esser effettuata per Pravidomini invece fu sospesa, avendosi la Giunta assunto di produrre nuovi documenti in prova del suo credito.

Autorizzò a favore dei sottodescritti i pagamenti qui appresso indicati cioè:

— Alla R. Tesoreria di Udine di L. 2500 quale rata seconda a saldo dell'assegno per concorso alla spesa della scuola normale e magistrale, femminile di Udine.

— Alla Direzione del manicomio centrale di S. Servolo in Venezia di L. 4455,66 quale anticipazione per rette di dementi nel 3.° trimestre 1885.

Alla Presidenza della Congregazione di Carità di Udine e ad alcuni comuni di L. 911 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati a dementi poveri nel 2.° trimestre 1885.

— Constatato che le tre maniche accolte nel Civico Spedale di Udine sono miserabili, ed hanno gli altri requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni, la Deputazione stabilì di assumere a carico della Provincia la spesa per la loro cura e mantenimento.

Furono inoltre trattati altri N. 81 affari, dei quali 19 di ordinaria amministrazione del Prov., N. 20 di tutela dei comuni, n. 3 d'interesse delle Opere Pie, n. 39 di contenzioso amministrativo: in complesso affari n. 87.

Il Deputato Prov.

F. Mangilli

Il segretario

Sebenico.

Al Datto

Presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli).

Prezzo un franco al litro. Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 70 al litro.

Pel trenta agosto.

L'impresa del grande festival studia e lavora instancabilmente affinché lo spettacolo abbia a riuscire di piena soddisfazione del pubblico, per la sua splendidezza e novità.

Venuto a sapere che dal paese di Massana, in Africa, ove si diverte (?) l'esercito italiano, è stata condotta in Europa, da un viaggiatore italiano, una intera famiglia di quelli indigeni; la suddodata impresa per poter ottenere di farla venire ad Udine, in occasione della festa, e come una cosa rara ed interessante, espone in apposito padiglione nel recinto degli spettacoli.

Avremo quindi anche gli Africani; indubbiamente gli udinesi saranno ben contenti di vedere quei tipi nuovi per noi, e che un giorno faranno parte del nostro esercito.

Il fiorajo Giorgio Mazzolini s'impegna di offrire un numero strabocchevole di mazzolini di fiori eleganti e soavi. — Strana combinazione!

L'ottonajo Mauro lavora con tutta attività nell'illuminazione a gas che rischiarerà il padiglione teatrale.

Si lavora per ottenere un Chiosco per la vendita di zigarri e tabacco.

Il distinto giovine sig. Gio. Batta Marzuttini gentilmente aderì di partecipare ai divertimenti.

Alla ditta Angelo Peressini sono già stati ordinati i palloncini per l'illuminazione fantastica.

La ditta Heiden e C. di Bertino assunse la costruzione del grande aerostato.

Non il proprietario del caffè Nuovo assunse la caffetteria, ma altra ditta.

Verrà costruita una grande giostra; così potranno divertirsi anche i nostri bambini d'ogni età, d'ogni sesso e di ogni condizione.

Al distinto ipotenico sig. Carlo Meneghini è stata accresciuta la commissione dei fuochi, e nientemeno vennero anche ordinati dei trasparenti che saranno addirittura incantevoli.

Il seguito a lunedì. Ogni giorno qualche novità.

L'egregio nostro corrispondente veneziano

Il signor A. V. G. si affrettava a mandarci particolareggiata relazione sul varo della *Morossini*. Se non che, il telegrafo avendo preceduto la sua lettera, non fu in grado di pubblicarla, perchè le notizie erano state già passate ai compositori onde non avesse a subire ritardi la pubblicazione del giornale. Lo ringraziamo egualmente.

Don Antonio Speriti ed i suoi poveri orfanelli.

Anche nell'anno in corso il sacerdote don Antonio Speriti farà una pellegrinazione per la nostra Provincia. Ecco l'itinerario di questa pellegrinazione, che avrà principio il 3 agosto:

Longarone, Perarolo, Pieve di Cadore, Lorenzago, Fornì di Sopra, Ampezzo di Carnia, Tolmezzo, Cavazzo carnico, Pontebba, Moggi, Venzone, Gemona, Osoppo, Arterga, Tarcento, Tricesimo, Feletto Umberto, Martignacco, Fagagna, San Daniele, Ragogna, Pinzano, Splimbergo, Segials, Arba, Maniago, Montebelluna, Aviano, Rovereto in piano, Sacile, Porcia, Pordenone, Cordenons, Zoppola, Valvasone, Codroipo, Bortolo, Talmassons, Castions di strada, Montebelluna, Pozzuolo, Camponogara, Udine, Remanzacco, Cividale, Premariacco, Orsaria, Pavia, Manzano, Trivignano, S. Maria la lunga, Palmanova, Gonnars, Porpetto, S. Giorgio di Nogaro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Rivignano, Ronchis, Latisana, S. Michele, Fossalta, Portogruaro, Teglio, Cordovado, Morsano, S. Vito, Casarsa, Spresiano, Cornuda, Asolo, Crespano, Bassano, Valstagna, Cison, Arsé, e Feltré.

Lo scopo è di tener in vita, cogli introiti di trattenimenti musicali, il *povero Istituto* che già conta 30 anni.

Siccome poi gli introiti delle Serate darebbero un netto assai meschino, ove dovessero supplire alle spese di alloggio, vitto e locale, per il trattenimento, così don Antonio Speriti prega, come negli anni addietro, gli Onorevoli Sindaci, ad esonerarlo da queste spese coll'officiare per la ospitalità alcune caritatevoli famiglie, e col provvedere gratuitamente il Teatro o Sala per la serata.

L'arrivo degli orfani, in numero di diciannove, sarà preceduto da un nuovo avviso.

La carità — « quella virtù regina che medica tutti i mali del mondo e ci fa felici » — non mancherà pur questa volta di aiutare l'opera santa.

Ringraziamento.

Il gravissimo dolore della morte di mia nipote Maria Magrini ebbe qualche conforto soltanto nelle prove di affetto che ad essa ed a me porsero quei gentili e pietosi i quali vollero dividere con me il lutto della mia perdita irreparabile.

Ne serberò sempre grata memoria. Li ringrazio dal cuore; ma abbiano pure ringraziamento speciale, i due egregi medici, dott. Rinaldi e dott. Manderpelle loro cure indefesse; le amiche che accompagnarono i funerali: Povera Maria! Povera figliuola dell'anima mia; tu meritavi l'affetto di tutti per le tue virtù e tu avrai sempre il mio pianto.

Giovanni Piani.

Lavori pubblici importanti in Provincia.

Davanti la Prefettura nostra e nei giorni qui appresso indicati; si terranno le seguenti aste:

Venerdì 14 del mese corrente si procederà all'incanto per l'appalto dei lavori di rialzo, ingrosso e parziale trasporto dell'argine sinistro di Tagliamento dal Casale Loreto al ponte della Delizia nei Comuni di Sedegliano e Codroipo, della lunghezza di metri 2074,55 per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 14.451.

Nello stesso giorno si terrà l'asta per l'appalto dei lavori di costruzione d'un tratto d'argine a sinistra del torrente Meduna, compreso fra l'abitato di Tremacque e la confluenza del Brenella in Meduna, della lunghezza di m. 1070, in comune di Zoppola, per la presunta somma soggetta a ribasso di asta di lire 4275.

Martedì 4 si procederà alla definitiva delibera: I. dell'appalto lavori di ricostruzione del tratto di arginatura sinistra del fiume Meduna, compreso fra l'abitato di Visinale di Sopra e le case Comporette in Pasiano di Pordenone, per lire 53.005,62 — estesa metri 3225; II. dell'appalto lavori di ricostruzione del tratto di arginatura a sinistra del fiume Meduna, compreso fra l'abitato di Visinale di Sotto e quello di Cornizzol in Comune di Pasiano di Pordenone, per l'estesa di metri 4000 e l'importo di lire 38.195,80.

Venerdì 7 agosto si procederà al definitivo deliberamento; per lavori di rialzo ed ingrosso del tratto d'argine sinistro di Tagliamento compreso fra il palo chilometrico 22,500 e la località detta Selvata nei Comuni di Varmo e Ronchis dell'estesa di metri 2782; l'ultimo prezzo offerto è di L. 23.374,10.

Martedì 18 si procederà ad unico incanto per l'appalto dei lavori di rialzo ed ingrosso del tratto d'argine destro di Tagliamento fra Pojana e Malafesta dell'estesa di metri 3380 posto nei Comuni di Morsano (Provincia di Udine) e San Michele al Tagliamento (Provincia di Venezia) per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta, di L. 43.810.

Giovedì 20 sempre di agosto si terrà l'asta a nuovo incanto per l'appalto dei lavori di ritiro, rialzo ed ingrosso dall'argine sinistro del fiume Tagliamento dall'abitato di Pertegada al confine fra le frazioni di Picchi e Bavazzana della estesa di metri 5025,70 in comune di Latisana per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 45.675.

Lunedì 10 agosto si procederà all'appalto definitivo dei lavori di rialzo ed ingrosso dell'argine sinistro di Tagliamento nella tratta fronteggiante l'abitato di Latisana, metri 1571,70 — prezzo da ribassarsi L. 50.970,11.

Fino a mercoledì 5 agosto si ricevono le offerte:

I. in diminuzione della presunta somma di L. 112.336,17, cui venne deliberato l'appalto delle opere e provviste occorrenti al rialzo ed ingrosso con parziale ributto e presidio frontale dell'arginatura destra del fiume Tagliamento dall'abitato di S. Giorgio a Solazzetto; dell'estesa di m. 5.094,35, compresa nel territorio del Comune di S. Michele.

II. sulla somma di L. 87.887,80 cui venne deliberato l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di un argine a destra del torrente Cosa, dal ponte della strada provinciale Casarsa-Splimbergo fino alla foce nel Tagliamento, e per un tratto lungo la destra del Tagliamento stesso.

Congressi alpini internazionale e nazionale

Nei giorni 29, 30 e 31 agosto si terranno in Torino il V Congresso Alpino Internazionale ed il XVII Congresso degli Alpini Italiani, per poi portarsi a Courmayeur in Val d'Aosta e scogliersi dinanzi al Monte Bianco sulla cima del Gramont (m. 2763).

Programma

dei pezzi di musica che la banda cittadina eseguirà domani alle ore 7 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia Arnold
2. Sinfonia: La Fanciulla delle Asturie Secchi
3. Valzer: Donne di fuoco Metra
4. Coro e Sermone: I promessi sposi Ponchielli
5. Duetto e Terzetto: I due Foscari Verdi
6. Polka Farbach

Gli aspiranti all'esame di Segretario comunale.

Restano avvisati che anche quest'anno il Signor Gennari Giovanni Ragioniere Prov. in quiescenza tiene un corso di conferenze incominciando dal giorno di Lunedì 3 corr.

Una disgrazia a Napoli.

Napoli, 31. Stamane è scoppiato un incendio nella fabbrica protecnica di Martorana a Castellamare.

Il fuoco è stato spaventoso; la fabbrica rimase interamente distrutta. Vi sono quattro morti.

Ignorasi il numero dei feriti. Nell'Arsenale di Venezia verrà quanto prima messa sullo scalo una corazzata di grandi dimensioni; tipo della *Lepanto*, battezzata *Scilla*.

Municipio di Udine.

Avviso di concorso

al posto di Ragioniere Capo ora vacante in questo Ufficio collo stipendio di lire 3200 all'anno e coi diritti ed obblighi stabiliti dal Regolamento interno per gli impiegati e per l'Ufficio Municipale approvato dal Consiglio Comunale nel 29 Dicembre 1869 e successive disposizioni.

Chiunque voglia farsi aspirare dovrà produrre entro il mese di Agosto 1885 a questo Ufficio regolare istanza corredata dai documenti in forma autentica che si passa ad indicare:

1. Certificato di nascita
2. Certificato di vaccinazione o di aver superato il vaiuolo
3. Certificato provante l'esito avuto nella leva militare
4. Certificato Medico di sana e robusta costituzione fisica
5. Fedine criminale e politica
6. Certificati in prova degli studi fatti.

7. Patente o diploma di idoneità all'esercizio della Ragioneria o di idoneità all'Ufficio di Segretario Comunale.

I documenti di cui ai progressivi numeri 4 e 5 dovranno essere in data posteriore a quella del presente avviso.

Ogni aspirante è invitato a presentare ogni altro atto che dimostri la sua cultura e attitudine, e specialmente la conoscenza e la pratica della Amministrazione dei Comuni e delle Provincie.

La nomina spetta al Consiglio Comunale: l'eletto dovrà assumere l'ufficio entro 15 giorni dalla comunicazione sotto comminatoria di decadenza. La durata in carica è subordinata alla conferma quinquennale da parte del Consiglio stesso.

Del Regolamento succitato e delle altre disposizioni potrà essere presa conoscenza in questo Ufficio.

Dal Municipio di Udine, li 28 luglio 1885

Passatempi del sabato.**Selatrada.**

1. Forse desol. conoscermi?

Io ti dirò che solo

Non conto per mia fe:

Se non m'hai colto a volo.

Se non ti basta, ascoltami:

La testa son d'un piè.

2. Dolce al nocchier, che impavido

Corre per mari infidi,

Esposto al sole, al gel,

Giunge dai patrii lidi

Il sospirar mio placido,

Qual bacio d'un fedel.

3. e 2. Tallor cruciosa sesidomi

Con chi mi cole, e mente

D'avermi in fondo al cor.

Italia mia fidente,

E' questo un mostro orribile,

Da te lo scaccia ognor.

Logogrifo.

Son città, se il piè recidi;

Lo son pur se nulla elidi;

E se il cor mi strappi solo,

Col restante mi alzo a volo

Spiegazione delle sciarade precedenti.

Doria - Mal-ombra.**Cassiere assolto.**

Nizza, 30. Ieri la Corte d'Assise as-

solse Gasiglia, cassiere della Caisse de

Crédit, reo confesso di appropriazione

di 90,000 lire, arrestato a Firenze.

Se avesse rubato una gallina, forse

forse non la passava liscia.

D'AFFITARSI.In **Pagnacco** distante dalla Città di Udine circa

5 Chilometri avvi un Villino signorile, ammobili-

gliato sfarzosamente, con utensili da cucina, porcel-

lane, terraglie, cristallerie, situato in vaghissima

posizione, composto di numero 18 ambienti, bagno,

scuderia per quattro cavalli, rimessa, giardino, ac-

qua, di eccellentissima qualità ed abbondante.

Per trattative rivolgersi a **Udine, Via Gra-****ziano, N. 25 primo piano.**

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

Il Testamento dell'Annegato

ROMANZO

Proprietà letteraria

Prologo

II.

(seguito.)

Ciò detto, uscì accompagnando il dottor Pernici fino alla porta di strada; quindi rientrò e disse a Reschen che non si era mai mosso dalla sala mortuaria:

— «Uomini, Reschen, coprirete alla meglio questo cadavere coi suoi panni,

posti in modo che se ne possa vedere il colore, e lascerete aperta al pubblico la porta di questa sala per tutto il giorno.

— Va bene.

— Nella sera farete seppellire il cadavere, ed i panni, se vorrete, li terrete voi.

A quest'ultime parole Reschen rispose un « grazie! » aspro aspro, accompagnando da un'alzata di spalle che pareva volesse dire:

— Non so proprio che farmene di questi splendidi regali!...

Il pretore intanto erasene partito, lasciando solo Roberto che pensò bene di accomodare il cadavere come gli era

Gazzettino commerciale

Udine li 1 agosto.

Mercato granario.

Con discreta quantità di cereali in vendita.

Tutti i cereali ebbero attive domande più di tutto il granturco che fece rialzo.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro e che si leggono sulla pubblica tabella in piazza.

Frumento nuovo » 13.— 1. 15.—
Segale nuova » 9.— » 9.50
Grant. com. » 11.15 » 11.25
detto giallone com. » — » 13.—
Orzo brillato » — » 20.—

Mercato delle frutta e legumi.

Attivo e più sostenuto di ieri in tutti i generi.

Ecco gli odierni prezzi che si leg-

gono sulla pubblica Tabella:

Pesche di Latisana » 45.— » 75.—
detti trevisane » 35.— » 45.—
Pera del Janis » — » 50.—
Id. rosa » — » 25.—
Id. comuni » 18.— » 21.—
Cimberi » 10.— » 8.—
Prugne » — » 15.—
Fichi » — » 25.—
Mela » — » 13.—
Amoli di Francia » 19.— » 21.—
Cornoli » 12.— » 10.—
Nocelle » — » 20.—
Uva bianca » 60.— » 40.—
Pomodori trevisani » 15.— » 16.—
Fagioli freschi » 25.— » 28.—
dette teg. » — » 10.—
Patate » 6.— » 8.—

Mercato del pollame.

In rialzo i polli.

Inconcludenti le vendite in oche che mancavano.

Si pagarono le galline il paio da 3.25

a 4.50: Polli id. da 1.60 a 2.40 il paio.

Mercato delle uova

Vendute 30000 da 52 a 55 il mila

secondo la grandezza.

Mercati e fiere in Friuli.

Lunedì Concordia (mens.) Concordia (ann.)

Tolmezzo (mens.) Tricesimo (mens.)

Martedì Codroipo (mens.)

Mercoledì Pavia d'Udine (mens.) Percotto (m.)

Giovedì Portogruaro (mens.)

Consta alla **Tribuna** essere giunte al

Ministero lettere importanti del colon-

nello Saletta. Saletta chiederebbe l'im-

mediato rimpatrio dei bersaglieri della

prima spedizione; le condizioni di salute

sarebbero allarmanti.

Il prestito egiziano fu coperto ovun-

que con rapidità rara. Successo lietis-

simo.

Madrid, 31. L'ultimo bollettino ufficiale

del colera reca: 3168 casi e 1252

morti.

La Banca Nazionale Toscana fu auto-

izzata a fabbricare altri centocinquanta

mila biglietti da cento e duecento cin-

quanta mila biglietti da cinquanta.

Non più debolezza di reni

temito dei nervi ed insonnia dei bambini, me-

diane i Confeetti Vegeto - ferruginosi Costanzi,

che combattono altresì con risultato certo, in

qualsiasi stagione, ogni altra malattia proveniente

da vizio od indebolimento del sangue e dal

sistema nervoso e dal fibroso. — In **Udine**

presso i farmacisti **BOSERO e SANDRI**, alla Fe-

nicie risorta Via della Posta.

Prezzo della scatola da 50 Confeetti lire 3.80,

e si fanno spedizioni nel Regno con aumento di

centesimi 50.

stato comandato mentre aveva ancora

— come si suol dire — le mani in

pasta.

Riunì dapprima i resti di quel corpo,

quindi sovrappose ad esso la camicia

e le mutande e su di esse — al posto

delle gambe — mise i pantaloni di

panno grigio facendoli ciondolare giù

per la spalliera del lettuccio.

Sopra al petto tagliuzzato dal bisturi

del medico stava per distendere, in

modo che giungessero fino al collo, il

panciotto e la giacchetta color marrone;

se non che, per un eccesso di prudenza

volle prima rivostare di nuovo nella ta-

sche di quest'ultima per accertarsi che

fossero interamente vuote e non conte-

nessero alcuna carta che potesse pa-

lesare il nome del suicida.

Cercò, arrovesciò tutte le fodere delle

tasche, ma senza ottenere alcun frutto

per cui già stava per mettere al suo

posto anche quest'abito, quando, in un

movimento rapido occasionato dal ma-

neggiare quella giacchetta, Roberto si

sentì battere sul dorso della mano un

oggetto solido nascosto nel panno.

Non sapendo ove cercarlo, frugò di

nuovo e con maggiore attenzione nelle

tasche, ma non trovò nulla; tastò con

cura in ogni luogo e finalmente giù in

fondo, nell'angolo della parte sinistra

dell'abito, sotto alla tasca, cacciò fra la

fodera ed il panno sentì un corpo solido

in forma di piastrina rotonda.

Le cuciture della giacchetta erano, in

quel punto, tutte chiuse, la fodera in-

terna della tasca non era rotta, per cui,

I falsi monetari di Padova.

A Padova vennero arrestati cinque

falsi monetari.

Il merito principale della scoperta va

attribuito all'egregio delegato di pub-

blica sicurezza signor De Fecondo.

Degli arrestati, quattro appartengono

al Comune di Vigonovo, dove sembra

fosse la sede della fabbrica, e sono con-

tadini.

Il quinto arrestato è di Padova. Gli

arnesi trovati in casa sua e sequestrati

dalla pubblica sicurezza, erano giunti

in quella città da pochissimo tempo.

Probabilmente i monetari falsi, so-

spettando che l'autorità avesse messo

loro gli occhi addosso, vollero tentare

una diversione, trasportando a Padova

i ferri del mestiere o fuorviare le ri-

cerche.

La fabbricazione delle monete si li-

mitava ai pezzi d'una lira e di cinquanta

centesimi. Come si vede, i falsari erano

discreti.

E l'imitazione appariva raggiunta con

sufficiente esattezza — tale, certo, da

ingannare la buona fede della gente di

campagna, dove lo spaccio della brutta

mercanzia era stato inaugurato con

rara disinvoltura.

Dei pezzi falsi furono sequestrati circa

cinquanta, e adesso si trovano a dispo-

sizione del giudice istruttore.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Atene, 31. La Camera votò il bi-

lancio e si aggiornò indi sino all'ottobre.

Un molino in fiamme.

Budapest, 31. È scoppiato un

grande incendio sul molino a vapore

della ditta Müller e Bäcker.

Campo fortificato.

Simla, 31. Il Governo delle Indie

deliberò d'istituire un campo fortificato

nella vallata di Pishin. Il generale Mac

Gregor si reca a Quetta per scegliere

il terreno più adatto.

Un affluente del Congo.

Bruxelles, 31. Due missionari in-

glesiani hanno scoperto un grande fiume

affluente nel Congo. Si ritiene che sia

lo stesso fiume già scoperto nel 1870

dall'esploratore Schweinfurth in vicin-

anza al Nilo. In questo caso sarebbe

facile aprire una via fluviale navigabile

dal Sudan fino all'Oceano Atlantico.

Misericordia a Vienna

Vienna, 31. Ieri la fabbrica di

macchine rurali Shuttleworth ha licen-

ziato per carezza di lavori, sessanta

operai.

Altra fabbrica di Simmering farà oggi

la stessa cosa.

Cospirazioni in Spagna.

Bajona, 30. I giornali della Cata-

logna confermano la notizia che un

comandante accusato di cospirazione

repubblicana fu arrestato a Urgel.

Continuano i processi militari a Sa-

ragozza.

L. MONTICO gerente responsabile

G. B. GABAGLIO,

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni

di **MOBILI e PARCHETTI**

con qualsiasi applicazione geometrica ornamen-

tale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati

affinché i signori acquirenti possano farsi una

idea della perfetta esecuzione dei lavori e delle

modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobilie elegant

e complete da sala, camere da letto, camere da

rice vimento, ecc.

per prendere quella piastrina rotonda,

era necessario tagliare il panno o di-

sfare una cucitura.

La curiosità tentava Roberto in un modo

straordinario, ma il dovere che egli aveva

sempre osservato con scrupolosa esattezza

gli suggeriva di avvisare prima il pretore

perché egli stesso in persona potesse ve-

dere ciò che avrebbe scoperto.

Ma dove potrei cercarlo a que-

st'ora, il signor Satti? — pensava Ro-

berto. — Egli certamente sarà andato

in casa di qualche famiglia che sta nei

dintorni a villeggiare e mi sarebbe

molto difficile indovinare in quale di

esse si sia recato... — E poi... e poi, se il

caso facesse che io potessi sapere dove

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 31. Rendita god. 1 gennaio 92.88 ad 93.08 (idem god. 1 luglio 95.05) a 25.21, Francese a vista 100.80, a 100.65 Valute. Pezzi da 20 franc. austriache da 202.75 a 203.25; Fiorini austriaci da 1.10 a 1.11; Banca d'argento da 1.10 a 1.11 TRIESTE 31. In apertura rendeva al- quanto ferma ed in chiusa più fiacca in seguito ai corsi deboli da Vienna. Cambi alquanto più fiacchi Napoleoni pronti 999.12 a 990, Londra 125.30 a 124.75, Francia 49.70 a 49.40, Italia 49.45 a	PARIGI 31. Rendita 3 0/0 81.22 Ren- dita 5 0/0 110.20 Ren- dita italiana 94.80, Fer- Londra 25.18, Italia 1/4 Inglese 99.13/16, Banca di Parigi 682 LONDRA 30. Inglese 99.11/16 Italia- no 94 1/4 FIRENZE 31. Rendita italiana 95.12; Londra 25.17, Francese 100.40, Fer. Merid. (con.) 687, Credit Italiano Mo- biliare 876. Dispacci particolari. PARIGI 1. Chiusura della sera Rend. 95.45 VIENNA 1. Rendita austriaca (carta 82.70 Id. austr. (arg.) 83.30 Id. austr. (oro) 108.70 Lon- dra 124.95, Argento Nap. 9.91 MILANO 1. Rendita italiana 95.40, i Serati 95.60, i Warchi 1.24 1/2	VIENNA 31. Rendita in carta 82.70 Ren- dita in argento 83.35 de- ta in oro 109.03, Rendita di marzo 94.45, Azioni della Banca austro-ungarica 808, dette dello Stabilimento di Credito 284, Londra per 10 lire sterline 125.95, Ar- gento, Zecchini 5.91, Napoleoni d'oro 990.12, Banc. germ. per 100 Mar- che Imp. 61.40, Lire Ita- liane 49.30. BERLINO 31. Mobiliare 462.50 Austria- che 485.50, Lombardo 219.50 Italiane 95.46.
--	---	--

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candele. I medesimi segnano inoltre le anelle, tolgono i bruciori uretrali, e sanano mirabilmente le Gocce di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.
Scatola da 50 confetti, con dettagliata istruzione, lire 3.80. In provincia per pacco postale aumento di Cent. 56.
Vendita in **UDINE** presso i farmacisti **BOSERO E SENDRI**, alla *Fenice* risorta, Via della Posta e presso tutte le farmacie d'Italia esigendo in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALIZIONE - MILANO
Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova

DEPOSITO DI GENERI
per Tappazzieri e Materassajo
Lane e crini assortiti, Elastici
tutto in ferro a vera molla d'ac-
ciaio, Corda e spago per elastici,
Tela d'imballaggio di tutte le
altezze, Cinte per mobili in tutte
le grandezze, Crine vegetale,
Rivio, ecc., ecc.

FABBRICA E VENDITA
di **VERNICI SPECIALI**
per **LETTI IN FERRO**

Unico deposito in Italia di letti vero olinea corati inglesi.
RICCA ESPOSIZIONE
Entrata Libera

Le commissioni si ricevono presso gli
Uffici del Giornale.

MAL DI CUORE ED ASMA

Il rimedio infallibile, assolutamente superiore ad ogni altro
L'Antiasmatico Bozetti
del Farmacista T. Bozetti. - L. 3.50 la Bottiglia, rimessa
anticipata.
Rivolgersi a C. Bozetti, Milano, Via Vivajo, 16.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

NODARI LODOVICO
AGENTE AUTORIZZATO DAL R. GOVERNO

Partenze postali per Rio Janeiro, Montevideo, Buenos - Ayres, nonché per tutte le principali Città
della *Repubblica Argentina* con prezzi eccezionali ridotti.

Partirà il 18 agosto il Vap.	Provenire
18	Orione
2 settembre	Regina Margherita
3	Matteo Bruzzo
9	Adria

Partirà il 16 settembre	Sirio
18	Europa
23	Bisagno
30	Umberto I.

Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi all'intestata Ditta - A chi ne fa richiesta,
si spedisce *gratis* manifesti e circolari - Affrancare.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Amido doppio MACK
Contiene tutti gli ingredienti
che vengono adoperati dalle
rinomate stoviglie di Berlino, Parigi e Londra.
Si vende nelle principali drogherie e negozi
coloniali a cent 45 per scatola di 1/4 Kilo.
Deposito in Udine presso i farmacisti Bo-
sero e Sandri.

D'AFFITTARE

col giorno 1 settembre p. v. l'antica
officina **Al Leon d'Oro** in via
Mercerie n. 6, con annesso appartamento,
forno e locale per uso laboratorio.
Per trattative rivolgersi alla pro-
prietaria **Maria Lazzarini**.

FILIALI

TORINO

Via Bellezza
n. 47

ANCONA

Piazza
Pichisello

SONDRIO

Piazza
Quadrivio.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA - VIA DELLE FONTANE 10 - dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina - GENOVA

Partenze per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

2 agosto vap.	PERSEO
18	ORIONE
2 settembre	ADRIA
9	REGINA MARGHERITA
16	ADRIA

Si accettano merci e passeggeri per VALPARAISO - CALLAO con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC.

A datore da settembre le partenze restano fissate ogni mercoledì ad ore 10 ant.

Dirigersi per merci e passeggeri a GIUSEPPE COLAJANNI, Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

Udine 1885 - Tip. della Patria del Friuli

ACQUE GAZOSE

FABBRICA
D. SCHONFELD

UDINE - Via Bartolini N. 6. - UDINE

DISTINTA DEI PREZZI

GAZOSE	Vendita al minuto	Lire
dette	all'ingrosso al 100.	0.15
SIFONI	al minuto	12.50
detti	all'ingrosso al 100.	0.10
detti	Abbonamento per privati per n. 50	7.00
		4.00

praticando il medesimo prezzo tanto in Città che nella Provincia.

NONCHÉ

si partecipa che oltre alle consuete Gaze al Cedro si preparano anche le
tanto rinomate Gaze al Citrato di magnesia, bevanda gustosa, rinfrescante
e digestiva, ad usanza delle altre Città d'Italia, al prezzo di centesimi 20 al
minuto, 15 all'ingrosso.

ACQUE GAZOSE

AI SOFFERENTI
Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

E' uscita la terza edizione, con cura riveduta
e notevolmente ampliata del trattato

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredata da bellissima incisione e da una interes-
sante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera origi-
nale offre saggi consigli pratici contro le emissioni
seminali involontarie e per il ricupero della forza
virile indebolita in causa di masturbazione ed ec-
cessi sessuali - offre pure estesi cenzi sugli organi
genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa
istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in - 16 riccamente stampato, di
pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro
Vaglia Postale di lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore **P. E. SIN-
GERI**, Viale di P. Venezia, 23, vicino la Stazione
Centrale, Milano.



FARMACIA ALLA SPERANZA

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

NUOVO CALLIFUGO

GARANTITO DI SICURA EFFICACIA
E DI PRONTO EFFETTO.

quattro o cinque giorni sono sufficienti
per liberarsi dai calli.

Cent. 50 la bottiglia.

Specialità propria.

AI SIGNORI BACHICULTORI.

LA CASA N. LAVAL & C. DI MILANO
Via Brera, N. 18.

Avvisa la numerosa Clientela di avere aperta la vendita del
Seme Cellulare Selezionato a bozzolo giallo e bianco, dei Pirenei
e giallo Varc - Lihau MARCA DARBOUSSE.

Prezzo di L. 16 ogni 100 deposizioni Cellulari con annessa farfalla,
e 14 l'oncia di 28 grammi per seme cellulare in scatole.

Antecipazione di lire 2 per Oncia o 100 Cellule, saldo alla
consegna.

Sconto, per ordini passati entro il 15 agosto prossimo venturo.

Ibernazione gratuita.

Milano, 30 giugno 1885.

SI ACCETTANO

AVVISI in terza e quarta pagina, a prezzi modici

ENOLOGHI il solito di calce

preparato nel laboratorio chimico della
Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla
Drogheria di Francesco Minisini
in Udine.